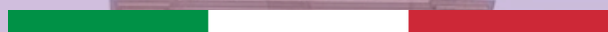


CAMPIONATO ITALIANO DONNE ÉLITE/U23



PORDENONE – PORDENONE

28 GIUGNO 2026



GUIDA TECNICA

I luoghi della corsa

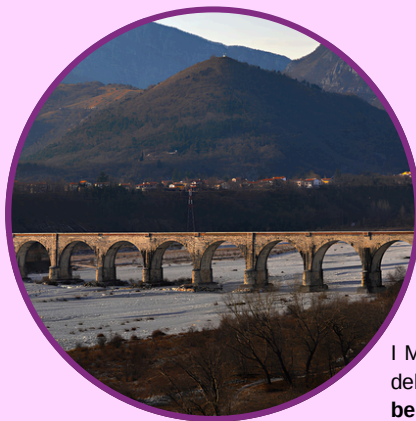
PORDENONE

Pordenone, designata **Capitale Italiana della Cultura 2027** con il progetto "Città che sorprende", rappresenta un esempio virtuoso di come la cultura possa diventare motore di innovazione, inclusione e sviluppo territoriale. La città si distingue per la capacità di coniugare il proprio **patrimonio storico** con una vivace **progettualità contemporanea**, coinvolgendo cittadini, associazioni, istituzioni culturali e realtà produttive in un percorso condiviso.

Tra i luoghi simbolo da visitare spiccano il **Corso Vittorio Emanuele II**, elegante cuore del centro storico con i suoi palazzi affrescati e i caratteristici portici, il **Duomo di San Marco**, principale edificio religioso della città, e il **fiume Noncello**, da cui Pordenone trae origine e nome, antico asse commerciale che ancora oggi caratterizza il paesaggio urbano.

Pordenone è inoltre conosciuta a livello nazionale e internazionale per i suoi eventi culturali. Tra i più importanti figurano **Pordenonelegge**, uno dei principali festival letterari italiani, e le **Giornate del Cinema Muto**, manifestazione di riferimento mondiale dedicata al cinema delle origini.

Accanto a questi appuntamenti consolidati, il percorso verso il 2027 prevede nuove iniziative come il **Teatro Urbano 2027**, che trasforma gli spazi pubblici in luoghi di spettacolo, e numerosi progetti diffusi dedicati alle arti performative, alla musica, al cinema e alla partecipazione della comunità. Il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027 offre quindi l'occasione per scoprire una **città dinamica e accogliente**, dove storia, creatività e innovazione si intrecciano in un programma culturale capace di valorizzare il territorio e di proiettarlo verso il futuro.



IL CELLINA

Il Cellina è uno dei principali corsi d'acqua del Friuli occidentale e nasce nelle montagne delle **Dolomiti Friulane**, per poi attraversare un territorio di straordinario valore naturalistico e paesaggistico. Nel suo tratto di pianura il fiume ha contribuito alla formazione dei celebri **Magredi del Cellina**, un ambiente unico in Italia caratterizzato da vaste distese di ghiaie e ciottoli, modellate nel corso dei secoli dall'azione delle acque.

I Magredi rappresentano un **paesaggio insolito e suggestivo**: ampie superfici aperte, quasi steppiche, dove la vegetazione si è adattata a condizioni difficili, con terreni molto permeabili, scarsa disponibilità d'acqua in superficie e forti escursioni termiche. Questo ambiente ospita una **ricca biodiversità**, con numerose specie vegetali rare e una fauna di grande interesse, tra cui uccelli nidificanti, insetti e piccoli mammiferi che trovano qui habitat ideali.

I Magredi offrono scenari di grande fascino, in cui il contrasto tra il bianco delle ghiaie, il verde della vegetazione e il profilo delle montagne sullo sfondo creano un **ambiente di straordinaria bellezza**. La luce, particolarmente intensa nelle diverse stagioni, contribuisce a rendere il territorio

un luogo suggestivo e riconoscibile, spesso definito una **"steppa friulana"** per le sue caratteristiche peculiari.

Oltre al loro valore naturalistico, i Magredi del Cellina costituiscono un importante **patrimonio culturale e identitario** per il territorio pordenonese. Sentieri, percorsi ciclabili e aree naturalistiche consentono di esplorare questo ecosistema in modo sostenibile, offrendo occasioni di conoscenza, educazione ambientale e contatto diretto con una natura ancora autentica. La tutela di questo ambiente rappresenta oggi una sfida fondamentale per conservare un paesaggio unico nel suo genere.

IL GORGAZZO E IL PALÙ DI LIVENZA

Il Gorgazzo e il Palù di Livenza costituiscono uno dei paesaggi più affascinanti del Friuli occidentale, un luogo in cui acqua, natura e storia si intrecciano in modo unico.

La **sorgente del Gorgazzo** si trova ai piedi del massiccio del Cansiglio ed è considerata una delle **risorgive carsiche** più spettacolari d'Italia. Le sue acque, limpide e dai sorprendenti riflessi turchesi e smeraldo, emergono da una profonda cavità sommersa che ancora oggi rappresenta un'importante meta per speleologi e subacquei. Il colore intenso dell'acqua, unito alla cornice di vegetazione rigogliosa e alle pareti rocciose circostanti, crea uno scenario di straordinaria bellezza paesaggistica. Il Gorgazzo è una delle sorgenti che alimentano il **fiume Livenza** e contribuiscono alla formazione del delicato ecosistema della pianura delle risorgive.

Poco distante si estende il **Palù di Livenza**, una vasta area umida situata tra i comuni di Caneva e Polcenigo. Questo territorio, modellato dalla presenza dell'acqua, è caratterizzato da prati umidi, canneti, boschi ripariali e zone torbose che ospitano una ricca biodiversità di flora e fauna.

L'ambiente conserva ancora oggi l'aspetto di un'**antica zona palustre** ai margini delle sorgenti del Livenza, offrendo scorci naturalistici di grande pregio e tranquillità. Qui si trova inoltre uno dei più importanti **siti palafitticoli** dell'arco alpino, abitato già nel Neolitico e inserito dal 2011 nella lista del **Patrimonio Mondiale UNESCO** dei siti palafitticoli preistorici.

Oggi il Gorgazzo e il Palù di Livenza rappresentano un **patrimonio paesaggistico** di straordinario valore, dove la forza dell'acqua ha plasmato un territorio unico. Passeggiando lungo i percorsi naturalistici che attraversano l'area, il visitatore può cogliere l'armonia tra ambiente naturale e presenza umana, ammirando un paesaggio che conserva ancora intatta la memoria delle sue origini più antiche.



I luoghi della corsa



IL CASTELLO DI CANEVA

Il Castello di Caneva rappresenta uno dei luoghi più suggestivi del Friuli occidentale, un sito dove storia, paesaggio e memoria si fondono in un'atmosfera di grande fascino. Arroccato su uno sperone roccioso ai piedi del Cansiglio, domina dall'alto la pianura pordenonese e si pone tra le valli che collegano il Friuli al Veneto, una posizione che ne ha determinato per secoli l'**importanza strategica**. Secondo gli studiosi, potrebbe essere sorto nei pressi di una precedente torre di avvistamento romana e già nell'XI secolo era una delle principali fortificazioni del **Patriarcato di Aquileia**. Grazie alla sua posizione di confine, fu a lungo conteso tra signorie friulane, trevigiane e padovane, diventando teatro di assedi e battaglie. Oggi del grande complesso medievale rimangono le possenti mura, alcune torri e i resti dell'antico borgo fortificato, avvolti dalla vegetazione e immersi in un contesto naturale di grande pregio.

L'aspetto forse più sorprendente del Castello di Caneva è il panorama. Dalle sue mura lo sguardo spazia dai Magredi e dalla pianura friulana fino al corso del Livenza, mentre alle spalle si elevano i rilievi del Cansiglio. Questa straordinaria apertura sul paesaggio permette di comprendere immediatamente il motivo per cui il sito fosse così ambito nel Medioevo: da qui era possibile controllare vie di comunicazione, vallate e territori circostanti.

Ancora oggi il castello è un importante **punto di riferimento culturale** per la comunità locale. Durante l'estate le sue rovine si animano con rievocazioni storiche e manifestazioni dedicate al Medioevo, che riportano tra le antiche mura dame, cavalieri, mercanti e artigiani, offrendo ai visitatori l'occasione di rivivere l'atmosfera di un passato lontano.

Più che un semplice monumento, il Castello di Caneva è un luogo che racconta il **rapporto tra uomo e territorio**: una sentinella di pietra che da quasi mille anni osserva la pianura friulana e custodisce la memoria storica di questa terra di confine.

SACILE

Sacile è conosciuta come il "*Giardino della Serenissima*" per il suo stretto legame storico e paesaggistico con la Repubblica di Venezia e per l'**equilibrio armonioso tra acqua, architettura e natura**. Il centro storico si sviluppa infatti su due isolotti del fiume Livenza, elemento che rende la città quasi una piccola "*Venezia del Friuli*", con ponti, canali e palazzi che si specchiano nelle acque limpide del fiume.

Il soprannome nasce proprio dal periodo di dominazione veneziana, durante il quale Sacile si arricchì di **eleganti edifici nobiliari** in stile veneto. Ancora oggi questo patrimonio architettonico si riflette nelle facciate dei palazzi di Piazza del Popolo e lungo le rive del Livenza, creando un paesaggio urbano suggestivo e **continuità visiva tra acqua e pietra**.

La presenza costante dell'acqua contribuisce a un'atmosfera tranquilla e quasi fiabesca, che cambia con la luce delle stagioni e rende il borgo particolarmente fotografico e armonioso.

Tra i luoghi più rappresentativi si trovano **Piazza del Popolo**, cuore civile della città, il **Duomo di San Nicolò**, ricco di stratificazioni artistiche tra gotico e rinascimento, e le passeggiate lungo le **rive del Livenza**, dove il paesaggio urbano si apre progressivamente verso la campagna e le colline circostanti. Il tutto contribuisce a definire quell'immagine di equilibrio tra natura e architettura che ha reso Sacile un simbolo del "*Giardino della Serenissima*".

In sintesi, Sacile è un luogo in cui l'**eredità veneziana** non è solo storica ma soprattutto paesaggistica: l'acqua non è uno sfondo, ma l'elemento che costruisce la città stessa, modellandone identità, bellezza e atmosfera.



eVISO
Luce e Gas

ENERVIT

CASTELLI



Regolamento

Art. 1 – Organizzazione

La Società A.S.D. LIBERTAS CERESETTO con sede in Via Cividina 222 – 33035 Martignacco (UD), cell. 3381289785, mail libertasceresetto@gmail.com presieduta da Andrea Cecchini organizza **domenica 28 Giugno 2026** la gara ciclistica valevole per l'assegnazione del titolo di **CAMPIONESSA ITALIANA su strada** per la categoria **DONNE ÉLITE/UNDER 23**, rispettando i regolamenti dell'Unione Ciclistica Internazionale (UCI) e della Federazione Ciclistica Italiana. La gara è iscritta nel calendario internazionale.

Art. 2 – Direzione di Organizzazione – SafetyManager – Collegio di Giuria

La direzione di organizzazione è coordinata dal Sig. Roberto Bertolo tess. 858399N, che si avvarrà della collaborazione del Sig. Michele Turchet tess. A144522.

Uci Safety Manager: Roberto Bertolo

Il Collegio dei Commissari è composto da:

- Presidente: Lovat Chiara
- Componente: Compagnin Chiara
- Componente: Dabbene Elisa
- Componente in moto: Perneti Vincenzo
- Componente in moto: Piccardi Loris
- Giudice di Arrivo: Zanella Sabrina

Art. 3 – Norme di partecipazione

La partecipazione è libera. Sono ammesse di diritto: la campionessa italiana, la campionessa europea e la campionessa mondiale strada/ciclocross in carica.

Le iscrizioni devono essere indirizzate ON LINE TRAMITE ID GARA 181904 A CURA DELLE S.T.R., entro le ore 24:00 del 25/06/2026, tramite procedura on-line (fattore K).

Art. 4 – Quartier Generale, Segreteria, Direzione

Il Quartier Generale sarà presso lo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

La conferma delle partenti ed il ritiro degli accrediti, da parte dei responsabili delle squadre avrà luogo dalle ore 09.30 alle ore 10.30 di domenica 28 giugno 2026 presso lo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*, dove si terrà anche la segreteria di Arrivo.

La sala stampa sarà ubicata presso lo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

Art. 5 – Riunione Tecnica

La riunione tecnica con i Direttori di Corsa, il Collegio di Giuria, i Tecnici ed il rappresentante della S.T.F. (se presente) si terrà alle ore 11.00 del giorno domenica 28 giugno 2026 presso lo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

Art. 6 – Riunione di Sicurezza

La riunione di Sicurezza, organizzata in conformità al regolamento UCI, tra i Direttori di Corsa, il Collegio di Giuria, il personale della Polizia Stradale, gli autisti delle Vetture e delle Auto Tecniche, le Scorte Tecniche, le Motostaffette, i Fotografi e gli Operatori TV ed i rispettivi conducenti, si terrà alle ore 11.30 del giorno domenica 28 giugno 2026 presso lo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

Art. 7 – Presentazione Squadre

La presentazione delle squadre avverrà, secondo ordine predisposto dall'organizzazione, domenica 28 giugno alle ore 12.00 in località *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

Le squadre dovranno presentarsi al completo.

Regolamento

Art. 8 – Partenza

La partenza ufficiale è fissata alle ore 12.55 dallo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

Art. 9 – Radio Corsa

Le informazioni della corsa saranno trasmesse sulla frequenza che sarà comunicata in sede di riunione tecnica.

Art. 10 – Assistenza Tecnica Neutra

Il servizio di assistenza tecnica neutra ai concorrenti sarà garantito da ditta specializzata, per mezzo di n. 3 vetture cambio-ruota, debitamente attrezzate, secondo le norme previste dai regolamenti vigenti.

Art. 11 – Rifornimento

Il rifornimento è consentito a partire dal 30° km e fino a 20 km dall'arrivo sia da persone appiedate (esclusivamente nelle zone di rifornimento indicate) che da veicoli autorizzati al seguito della corsa. Le cicliste possono rifornirsi direttamente dalle autovetture dei propri gruppi sportivi. Qualsiasi deroga chilometrica sarà comunicata e disciplinata dal Collegio dei Commissari (art. 2.3.025/025 bis/27 UCI).

Lungo il percorso, ogni 30/40 Km funzionalmente alle caratteristiche tecniche del percorso, sono previste zone fisse di "rifornimento da terra" precedute e seguite da altrettante aree di raccolta definite "Aree Verdi".

Tali aree saranno riconoscibili e riportate nelle tabelle chilometriche. L'organizzatore si riserva, comunque, di comunicare eventuali disposizioni particolari in merito alle auto di supporto che dovranno raggiungere la zona di arrivo.

Art. 12 – Salvaguardia dell'Ambiente

In sintonia con la campagna ecologica caldeggiata dall'UCI ed al fine di non disperdere nella natura il materiale di risulta si fa appello al senso civico delle partecipanti al fine di non gettare rifiuti lungo la strada bensì di disfarsene nell'ambito della "Area Verde" successiva alla zona rifornimento come indicato da apposita segnaletica e dove una ditta incaricata provvederà alla raccolta.

Art. 13 – Tempo massimo

Il tempo massimo è stabilito nella misura dell'8% del tempo della vincitrice.

Il tempo massimo potrà essere aumentato dal Collegio di giuria, in presenza di circostanze eccezionali, dopo consultazione con l'organizzazione.

Art. 14 – Premi

I premi saranno corrisposti al termine della manifestazione in base alle tabelle nazionali alle prime 10 classificate, tramite l'ACCPI (Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani – c/o Palazzo CONI-LCP/FCI – Via Piranesi 46 – 20137 Milano – C.F. e P IVA 07419480152). Il pagamento del premio all'atleta e/o delegato avverrà solo a mezzo bonifico bancario. I premi saranno assoggettati alle disposizioni fiscali vigenti in Italia.

Art. 15 – Controllo antidoping

Il controllo antidoping si svolgerà conformemente alle vigenti normative FCI/UCI e sarà effettuato presso lo *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*.

Potrà essere effettuato anche un controllo antidoping disposto dagli Organi dello Stato Italiano conformemente alla legislazione italiana in materia.

Art. 16 – Cerimonia protocollare

Le prime tre cicliste classificate dovranno presentarsi alla cerimonia protocollare entro 10 minuti dal loro arrivo, sul palco di premiazioni adiacente alla linea d'arrivo, in tenuta da competizione.

Art. 17 – Sanzioni

Le sanzioni applicabili sono quelle previste nel regolamento UCI.

Regolamento

Art. 18 – Servizio sanitario

Il servizio sanitario designato dall'Organizzatore è diretto dai medici autorizzati che saranno coadiuvati da personale medico e paramedico in numero adeguato. Sarà operativo durante lo svolgimento della manifestazione. Il servizio sarà garantito da n. 3 ambulanze.

Il presidio ospedaliero di riferimento è:

- Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, Via Montereale 24, tel. 0434 399111

Art. 19 – Codice della Strada – Responsabilità

Le concorrenti ed i conducenti delle auto e delle moto accreditate sono tenuti alla rigorosa osservanza delle norme del Codice della Strada e del Regolamento della FCI e dell'UCI. Devono altresì sottostare alle disposizioni della Direzione di Organizzazione e dei suoi collaboratori. I Tecnici del Ciclismo o Dirigenti tesserati della Società sono i responsabili degli atleti e dei componenti della squadra, comunicati ufficialmente all'organizzazione, al momento dell'accredito.

La manifestazione sarà aperta e chiusa da autovetture recanti il cartello "INIZIO GARA CICLISTICA" e "FINE GARA CICLISTICA".

La ciclista che si ritira, o del quale è disposto il ritiro, deve togliersi il numero identificativo e non deve unirsi per nessun motivo ai corridori ancora in gara, assumendo, ad ogni effetto, la figura di semplice utente della strada. La ciclista che viene superata dalla vettura recante il cartello "FINE GARA CICLISTICA" è a tutti gli effetti fuori gara e dovrà quindi attenersi alle norme di circolazione previste dal Codice della Strada. Per quanto non ivi contemplato valgono le norme previste dal codice della Strada.

Art. 20 – Responsabilità

Nessuna responsabilità di qualunque natura per danni a persone e a cose derivanti da incidenti di auto, moto e biciclette al seguito, non di proprietà del A.S.D. Libertas Ceresetto o dei suoi collaboratori o per illeciti compiuti da partecipanti alla manifestazione può in alcun modo far capo all'organizzazione ed a coloro che con la stessa collaborano; per quanto non contemplato vige il regolamento sportivo dell'UCI e della FCI e le disposizioni di legge dello Stato italiano, a cui appartiene la società organizzatrice.

Art. 21 – Segnalazioni

L'A.S.D. Libertas Ceresetto predisporrà sul tracciato di gara le necessarie segnalazioni, nessuna responsabilità grava sullo stesso per errore di percorso cui fossero indotte le cicliste in conseguenza di manomissione o asportazione delle stesse.

Art. 22 – Principi di "Safeguarding"

L'A.S.D. Libertas Ceresetto riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del fair play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, rispetto per gli altri e inclusività, come previsto dall'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dalle Federazioni Ciclistica Italiana (FCI) alla quale è affiliata in tema di Safeguarding.

Art. 23 – Passaggi a livello

Lungo il percorso non ci sono passaggi a livello a raso, ma solo sottopassi e sovrappassi.

Art. 23 – Norme di rinvio

Per quanto non contemplato, il Collegio di Giuria applicherà il regolamento della UCI, della FCI e le leggi dello Stato Italiano in quanto applicabili.

Timbro e firma della Società organizzatrice

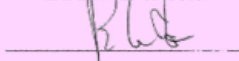
Il Presidente
Cecchini Andrea

Direttore di Corsa
Bertolo Roberto

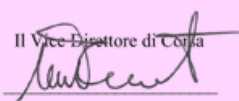
Direttore di Corsa
Turchet Michele

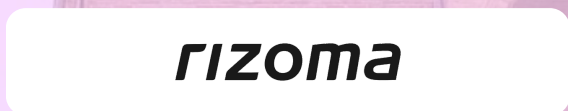


Il Direttore di Corsa



Il Vice Direttore di Corsa





IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Programma e orari

Domenica 28 giugno 2026

- Ore 09.30 – 10.30 Verifica licenze
- Ore 11.00 Riunione tecnica
- Ore 11.30 Riunione di sicurezza
- Ore 12.00 Presentazione squadre
- Ore 13.00 Partenza ufficiale
- Ore 16.00 circa Arrivo
- A seguire Cerimonia protocollare

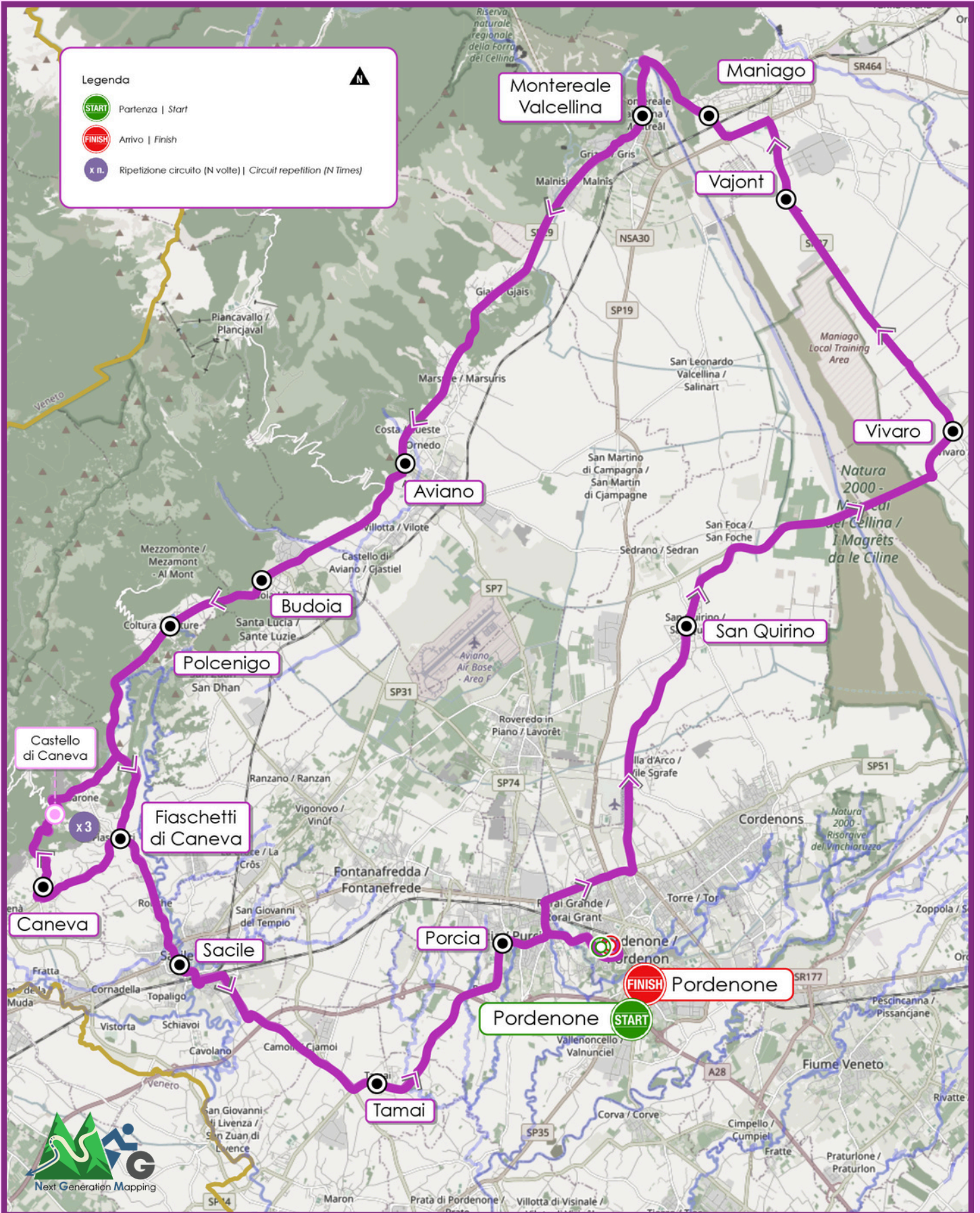


**INQUADRA IL QR CODE PER
ARRIVARE A DESTINAZIONE**

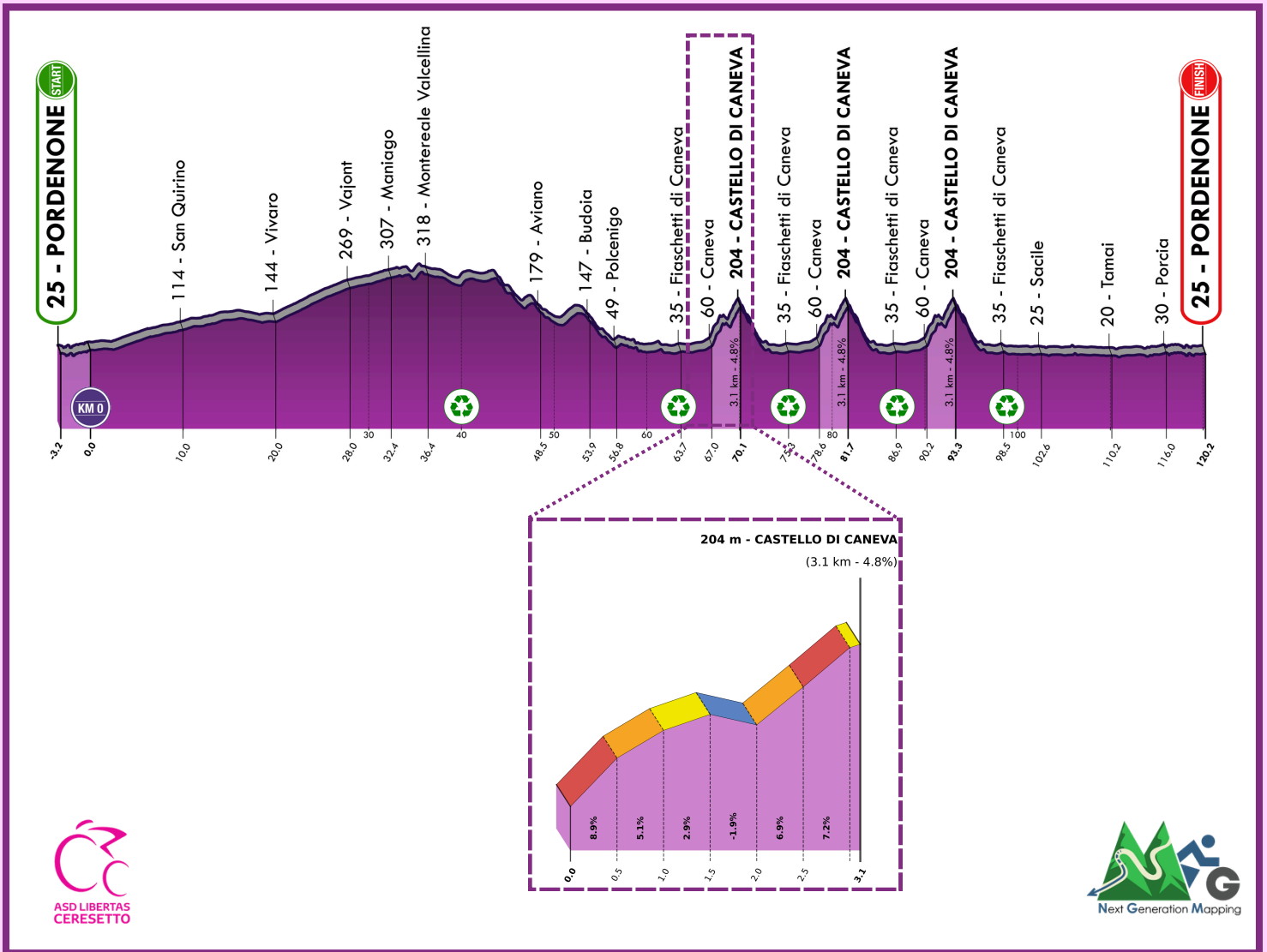
Segreteria, giuria, sala stampa e controllo medico
presso *Stadio O. Bottecchia, Via dello Stadio, Pordenone (PN)*



Planimetria






Altimetria



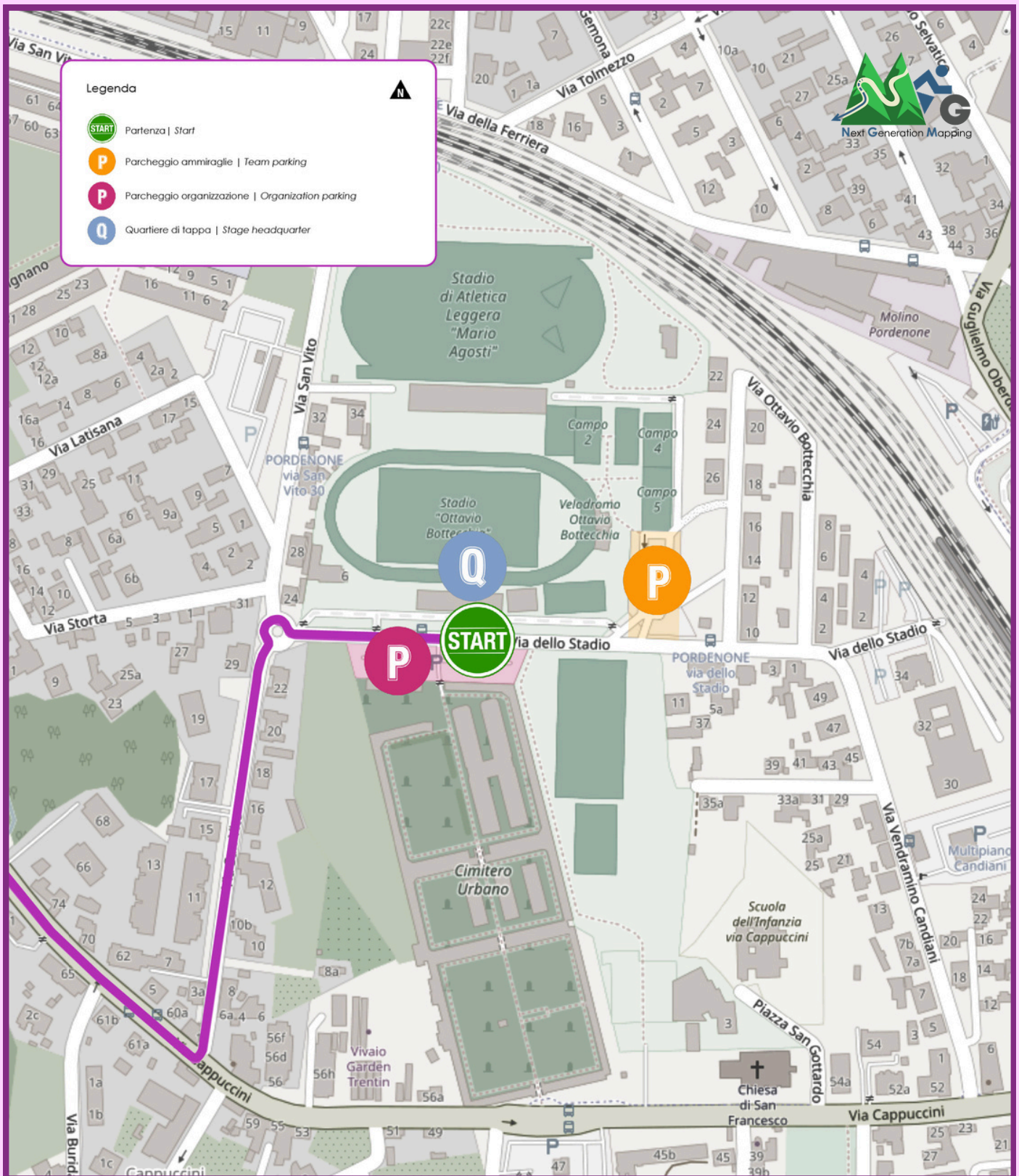
Banca 360
Credito Cooperativo FVG

BCC PORDENONESE E MONSILE
GRUPPO BCC ICCREA

Tabella di marcia

Comune	Località	Distanze			Velocità media (km/h)					
		Km parziali	Km percorsi	Km all'arrivo	43	40	37			
PORDENONE - Stadio O. Bottecchia - RITROVO					12:55	12:55	12:55			
PORDENONE - Via dello Stadio, Via S. Vito, Via Cappuccini, Via Tessitura, Via Cartiera, Via A. Gabelli, Viale Venezia SS13 - PARTENZA UFFICIALE					0	0	120,2	13:00	13:00	13:00
	Pordenone	Viale Venezia SS13, Via S. Daniele SP65	0	0	120,2	13:00	13:00	13:00		
San Quirino	San Quirino	Via dei Templari SP65, Via Mason, Via Monte Grappa, Via Cesare Battisti, Via S. Quirino SP31, SP53	10	10	110,2	13:13	13:14	13:15		
Vivaro	Vivaro	SP53, SP27	10	20	100,2	13:27	13:29	13:31		
Maniago	Dandolo	SP27	8	28	92,2	13:38	13:41	13:44		
	Maniago	SR251, Via Marco Polo, SP69, Via della Repubblica	4,4	32,4	87,8	13:44	13:47	13:51		
	Maniagolibero	SR251	0,4	32,8	87,4	13:45	13:48	13:52		
Monteale Valcellina 	Monteale Valcellina	SR251, Via Roma, Piazza Roma, Via M. Ciotti, Via Mazzini, Via Malnisio	3,6	36,4	83,8	13:50	13:54	13:58		
	Malnisio	Via IV Novembre, Via Giais	2,9	39,3	80,9	13:54	13:58	14:02		
Aviano	Giais	Via Selva, Str. di Cortina	3,7	43	77,2	14:00	14:04	14:10		
	Marsure	Via Pedemontana Orientale SP29	2,5	45,5	74,7	14:03	14:07	14:13		
	Aviano	Via Pedemontana Centrale SP29	3	48,5	71,7	14:06	14:11	14:17		
Budoia	Dardago	Via Pedemontana Occidentale SP29	5,4	53,9	66,3	14:15	14:21	14:27		
Polcenigo	Polcenigo	Via Pedemontana SP29	2,9	56,8	63,4	14:18	14:24	14:31		
	Valle	SP29	3	59,8	60,4	14:22	14:28	14:36		
Caneva         	Case Franzago	Via Livenza SP29	1,5	61,3	58,9	14:24	14:31	14:38		
	Fiaschetti	Via L. Cadorna	2,4	63,7	56,5	14:28	14:34	14:42		
	Caneva	Via Pradego, Via Roma, Via D. Rupolo, Via Castello, Via Dietro Castello, Via Cansiglio SP61	3,3	67	53,2	14:32	14:39	14:47		
	Sarone	Via Col de Rust SP61	3,1	70,1	50,1	14:38	14:46	14:55		
	Case Franzago	Via Col de Rust SP61, Via Livenza SP29	2,8	72,9	47,3	14:41	14:49	14:58		
	Fiaschetti	Via L. Cadorna	2,4	75,3	44,9	14:44	14:52	15:02		
	Caneva	Via Pradego, Via Roma, Via D. Rupolo, Via Castello, Via Dietro Castello, Via Cansiglio SP61	3,3	78,6	41,6	14:49	14:57	15:07		
	Sarone	Via Col de Rust SP61	3,1	81,7	38,5	14:55	15:04	15:15		
	Case Franzago	Via Col de Rust SP61, Via Livenza SP29	2,8	84,5	35,7	14:58	15:07	15:18		
	Fiaschetti	Via L. Cadorna	2,4	86,9	33,3	15:01	15:10	15:21		
	Caneva	Via Pradego, Via Roma, Via D. Rupolo, Via Castello, Via Dietro Castello, Via Cansiglio SP61	3,3	90,2	30	15:06	15:15	15:27		
	Sarone	Via Col de Rust SP61	3,1	93,3	26,9	15:12	15:22	15:34		
	Case Franzago	Via Col de Rust SP61, Via Livenza SP29	2,8	96,1	24,1	15:14	15:25	15:37		
	Fiaschetti	Via Sacile SP15	2,4	98,5	21,7	15:18	15:29	15:41		
	Sacile	Sacile	Via Ronche SP15, Via Ruffo Albino, Viale G. Lacchin, Via Ponte Lacchin	4,1	102,6	17,6	15:23	15:35	15:48	
San Odorico		Via Giuseppe di Vittorio, Piazza Sant'Odorico, Via Fratelli Rosselli, Str. Camolli SP50	1,2	103,8	16,4	15:25	15:36	15:50		
Camolli		Via Casut SP50	3,3	107,1	13,1	15:29	15:41	15:55		
Brugnera	Tamai	SP25, Via S. Margherita, Via Gen. Morozzo della Rocca	6,4	110,2	10	15:34	15:46	16:00		
Porcia	Palse	Via Castellet, Via Brunis, Via C. Colombo, Via S. Ruffina	4,3	114,5	5,7	15:40	15:52	16:07		
	Porcia	Via del Platano, Via Antonio de Pellegrini, Via Marconi, Via Correr, Via Cartiera, Via A. Gabelli	1,5	116	4,2	15:42	15:54	16:09		
Pordenone	Pordenone	Via Tessitura, Via Cappuccini, Via Candiani, Via dello Stadio	4,2	120,2	0	15:47	16:00	16:16		
PORDENONE - Via dello Stadio - ARRIVO			0	120,2	0	15:47	16:00	16:16		

Dettaglio zona partenza



Partenza:

Via dello Stadio - Pordenone (PN)

hh 12:55



Parccheggio ammiraglie e organizzazione:

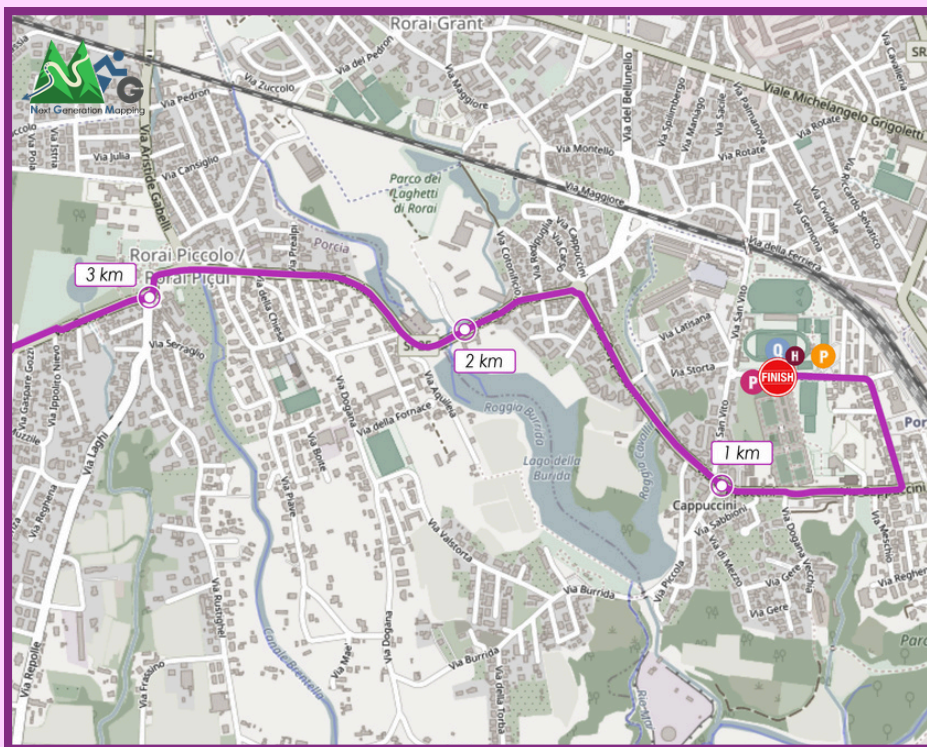
Via dello Stadio - Pordenone (PN)



Segreteria, giuria, sala stampa:

Stadio "Ottavio Bottecchia" - Pordenone (PN)

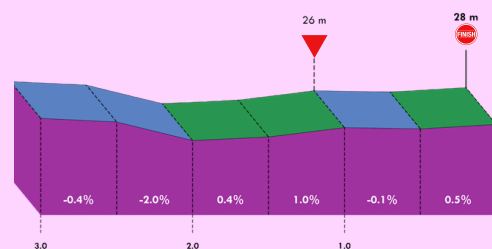
Ultimi 3 chilometri



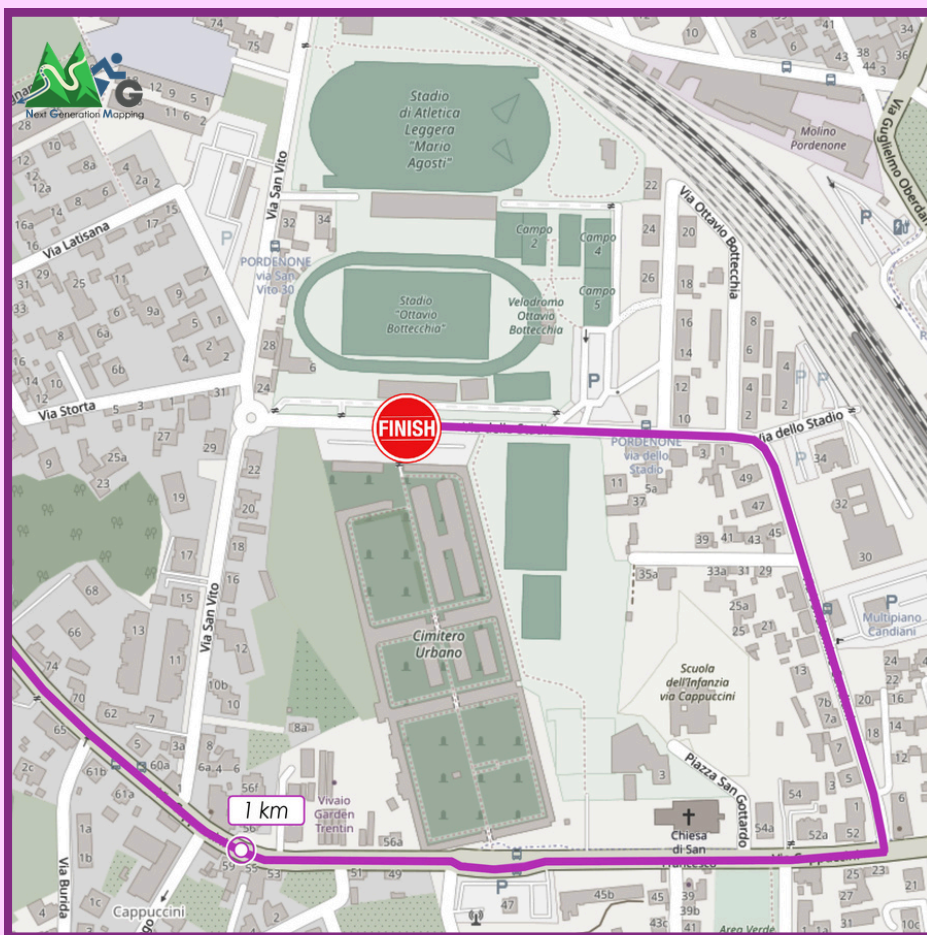
Descrizione:

Gli ultimi chilometri sono completamente pianeggianti, su strade in ottimo stato, con attraversamento dei sobborghi di Pordenone.

A 500 metri dall'arrivo una curva secca a sinistra immette le atlete su una carreggiata leggermente più stretta; l'ultima curva, ad ampio raggio, è posta a 250 metri dal traguardo.

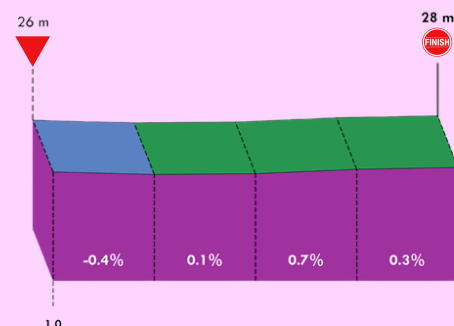


Ultimo chilometro

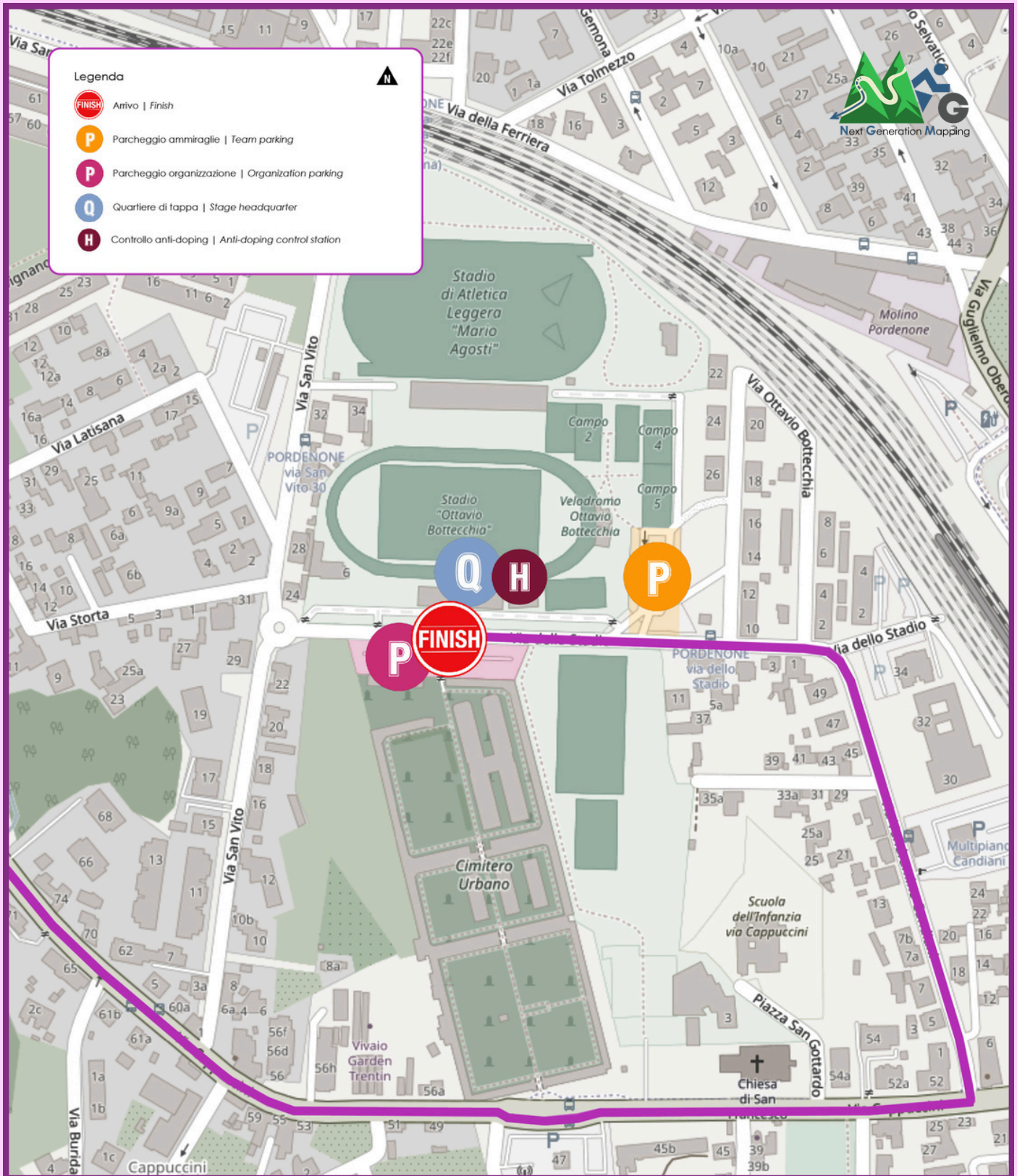


Descrizione:

Ultimo chilometro totalmente pianeggiante, caratterizzato da una curva a 90 gradi verso sinistra a 500 metri dal traguardo e una curva ad ampia percorrenza a 250 metri dal traguardo. Strada che va a restringersi negli ultimi 500 metri, rimanendo comunque ampia oltre 4 metri.



Dettaglio zona arrivo



Arrivo:

Via dello Stadio - Pordenone (PN)

hh 16:00



Parcheggio ammiraglie e organizzazione:

Via dello Stadio - Pordenone (PN)



Segreteria, giuria, sala stampa, antidoping:

Stadio "Ottavio Bottecchia" - Pordenone (PN)

